



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Al servizio CIVILE dei 7 principi

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Aree:

14. Altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia, nella visione complessiva, si pone quale obiettivo il potenziamento e la valorizzazione degli interventi sanitari, sociali e di protezione civile, al fine di dare risposte efficaci ai bisogni rilevati dal territorio ed emersi a seguito dei cambiamenti della struttura socio-demografica, ambientale, dal perdurare di situazioni di povertà e di disagio sociale. Tali bisogni richiedono una maggiore attenzione dal punto di vista dell'assistenza e della protezione e si presentano soprattutto in termini di richiesta di servizi, di aiuto, di sostegno alla persona, ma anche di un rinnovamento dei servizi stessi. Per questo il Programma, attraverso una significativa copertura del territorio regionale, intende creare e supportare risorse per il benessere sociale, individuale e contribuire alla crescita della consapevolezza civica dei cittadini valorizzando il ruolo del volontariato come espressione di impegno e partecipazione sociale, auspicato anche dalla Regione stessa.

Il presente Progetto individua come macro obiettivo quello migliorare i servizi offerti a pazienti con patologie invalidanti e a persone in condizioni di disagio sul territorio di Varese e dintorni.

Tale obiettivo si inserisce all'interno dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, ovvero quello di "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", e all'interno del Programma citato al punto 4 della presente Scheda, di cui il presente Progetto fa parte.

Tale appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto intende contribuire a

rispondere ai bisogni di assistenza socio sanitaria delle persone più vulnerabili e fornire supporto alla fascia di popolazione socialmente più fragile con specifici servizi ed attività ad essi rivolti. Il Progetto contribuisce inoltre alla diffusione dell'educazione sanitaria e della cultura della prevenzione apportando un contributo alla divulgazione di stili di vita sani a tutela della salute.

OBIETTIVO GENERALE

Più nel dettaglio, il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“Guidare i giovani, attraverso la conoscenza dei sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa, verso la cultura del volontariato per favorire e migliorare i servizi e le tutele offerti con particolare riguardo ai pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e ai soggetti in condizioni di disagio economico e sociale”**.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in quattro Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati quattro Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Incremento delle risposte alle richieste di trasporto sanitario.**
- 2. Incremento del numero di attività in favore dei portatori di handicap.**
- 3. Miglioramento dell'assistenza alle fasce di popolazione socialmente disagiata e fragile.**
- 4. Educazione sanitaria e cultura della prevenzione.**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Carenza di personale volontario con adeguata qualifica professionale nelle ore diurne nei giorni feriali	Obiettivo Specifico 1: Incremento delle risposte alle richieste di trasporto sanitario.
Aumento della popolazione anziana e in condizioni di inabilità	
Insufficiente risposta alle richieste di dimissioni/trasferimenti da strutture ospedaliere e di trasporti di pazienti per eseguire accertamenti sanitari	
Criticità	Obiettivi Specifici
Aumento del numero di portatori di handicap, non solo in fascia di terza età, e conseguente diminuzione dell'assistenza parentale	Obiettivo Specifico 2. Incremento del numero di attività in favore dei portatori di handicap.

Carenza di personale volontario nelle ore in cui è maggiormente richiesta questa tipologia di servizi (mattina e pomeriggio)	
Offerta limitata di analoghi servizi, attività non complessa, ma particolarmente delicata	

Criticità	Obiettivi Specifici
Incremento negli ultimi anni dei nuclei familiari gravati da disagio economico e sociale e la mancanza di personale per la distribuzione domiciliare dei viveri, della gestione del magazzino scorte e di tutte le attività legate alle giornate dedicate alla raccolta o collette alimentare	Obiettivo Specifico 3. Miglioramento dell'assistenza alle fasce di popolazione socialmente disagiata e fragile.
Necessità di supporto, assistenza e trasporto verso case protette, di donne vittime di violenza provenienti dalle strutture ospedaliere	
Necessità di assistenza domiciliare alle persone con disagi psichici in fase acuta nei giorni festivi, in supporto a un team di psicologi	
Aumento della richiesta di assistenza ai senza tetto soprattutto nei mesi invernali	

Criticità	Obiettivi Specifici
Limitata capacità nel raggiungimento del maggior numero di scuole possibile nelle quali divulgare le manovre salvavita e gli elementi del primo soccorso.	Obiettivo Specifico 4: Educazione sanitaria e cultura della prevenzione.
Carenza di personale volontario nelle ore diurne nei giorni feriali, soprattutto di volontari giovani più adatti per un confronto alla pari (peer education).	
Offerta limitata da parte delle altre realtà associative presenti sul territorio di attività di prevenzione ed educazione a stili di vita sani verso giovani potenzialmente a rischio.	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Incremento delle risposte alle richieste di trasporto sanitario.	Numero di trasporti infermi	+ 10%
	Numero di trasporti guardia medica	+ 10%
	Numero di servizi di assistenza sanitaria alle manifestazioni	+ 15%
Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Incremento del numero di attività in favore dei portatori di handicap.	Numero di trasporto disabili	+ 15%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 3: Miglioramento dell'assistenza alle fasce di popolazione socialmente disagiata e fragile.	Numero 57 famiglie assistite (circa 200 persone tra uomini, donne, bambini e anziani) nel corso di 12 mesi con distribuzione mensile di pacchi alimentari per un totale di 1.700 pezzi pari a kg. 30.000 di alimenti.	+ 20%
	Assistenza e collaborazione all'organizzazione del dormitorio comunale con fornitura di: <ul style="list-style-type: none"> ● personale volontario (circa 100 unità nel corso dei quattro mesi invernali). ● Letti, materassi, coperte, vestiario e prodotti per l'igiene personale. 	+20%

	<ul style="list-style-type: none"> Generi alimentari. 	
--	--	--

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 4: Educazione sanitaria e cultura della prevenzione	Numero 5 istituti scolastici per un totale di 20 classi (alunni di età compresa tra 11 e 18 anni) – totale alunni 350	+ 20%
	Attività di educazione sanitaria in piazza	+20%

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Assistenza sanitaria

Gli operatori Volontari di Servizio Civile, dopo aver frequentato il corso di formazione specifico, potranno essere occupati come supporto ai soccorritori nei trasporti non urgenti per pazienti che necessitano dell'impiego di un'ambulanza. Inoltre svolgeranno servizio di assistenza sanitaria presso grosse manifestazioni ed eventi sportivi. Prima e dopo i servizi, il personale dovrà verificare la presenza dei presidi sanitari sui mezzi di soccorso e concorrere al loro mantenimento.

1.2) Organizzazione, coordinamento e rendicontazione delle attività giornaliere

Gli operatori volontari del servizio Civile potranno essere impiegati in tutte quelle attività a supporto dell'organizzazione dei servizi di trasporto non urgenti: ricezione e registrazione delle richieste, organizzazione dei trasporti, rendicontazione dei servizi effettuati.

1.3) Trasporto e supporto al medico del servizio di continuità assistenziale-ex guardia medica (distribuzione di farmaci e materiale non sanitario alle postazioni di continuità assistenziale, raccolta di rifiuti sanitari dalle postazioni di continuità assistenziale).

Gli operatori volontari del Servizio Civile, dopo aver conseguito la patente per la guida dei mezzi di Croce Rossa, come da convenzione stipulata con ATS Insubria, potranno accompagnare i medici del servizio al domicilio delle persone che ne fanno richiesta, oltre a supportarli con il trasporto di farmaci, materiale non sanitario e raccolta di rifiuti sanitari nelle postazioni di ex guardia medica.

2.1) Trasporto disabili

Gli operatori volontari del servizio civile potranno essere impiegati nell'attività di accompagnamento, sia in team che, a seguito di esperienza, in autonomia di soggetti affetti da disabilità o non autosufficienti per i quali non è necessario il trasporto con un'autoambulanza.

3.1) Distribuzione alimenti

Gli operatori volontari del servizio civile potranno essere impiegati, in collaborazione e a supporto dei volontari dedicati a questa attività, in tutte le mansioni relative alla distribuzione in favore delle famiglie indigenti. Saranno quindi coinvolti nella raccolta degli alimenti, che si esplica nelle periodiche raccolte alimentari, nell'immagazzinamento delle stesse con la gestione del carico e scarico del magazzino e non ultimo nel confezionamento dei pacchi e nella distribuzione, porta a porta, degli stessi alle famiglie indigenti segnalate dal comune di Varese.

3.2) Assistenza ai senza fissa dimora e alle persone con disagio psichico acuto

Gli operatori volontari del servizio civile potranno essere inseriti in team con volontari esperti in collaborazione con altre associazioni operanti sul territorio cittadino, prevalentemente nelle ore serali, nell'assistenza ai bisogni primari dei senza fissa dimora. L'attività svolta consisterà nella distribuzione di generi di prima necessità, di conforto, di vestiario, coperte e di attività di ascolto dei bisogni. Le attività rivolte a persone con disagio psichico verranno effettuate a supporto di un team di psicologi.

4.1) Promozione di stili di vita sani e corrette manovre di Primo Soccorso

Gli operatori volontari del Servizio Civile, dopo aver frequentato un corso di formazione specifico per la promozione di stili di vita sani, saranno affiancati a personale esperto per la fase di analisi dei bisogni del territorio e progettazione delle attività.

I progetti tratteranno di prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili, patologie non trasmissibili legate a stili di vita non sani, promozione della donazione volontaria di sangue ed educazione al primo soccorso. Le attività verranno proposte nelle scuole della città di Varese e nei principali luoghi di aggregazione giovanile e della popolazione, come centri commerciali, piazze, biblioteche, etc.

Infine potranno essere inseriti nel progetto RedHub: una struttura posizionata in una piazza cittadina, funzionale, accessibile a tutti e rispettosa dell'ambiente, in cui i volontari CRI possano incontrare i bisogni degli utenti.

Sarà un punto di riferimento per tutti i cittadini, uno spazio sicuro in cui dialogare, divertirsi e potersi sentire a proprio agio. Con la professionalità e la competenza in ambito sanitario e sociale, i soccorritori e le infermiere volontarie della CRI potranno affiancare i volontari del servizio civile, per una formazione in itinere, garantendo alla cittadinanza un luogo di Primo Soccorso. Infine per creare una comunità resiliente e consapevole, i volontari del servizio civile, si occuperanno di attività formative ad esempio mostrando le manovre salvavita di primo soccorso. Il Comitato attraverso quest'iniziativa vuole offrire la possibilità a tutti di usufruirne.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Varese Via Jean Henry Dunant VARESE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

9 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
 - Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
 - Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
 - Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
 - Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

--

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di attuazione del Progetto VIA HENRY DUNANT N. 2 Varese

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità